

## SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Il gruppo **Cotto Possagno** ([www.cottopossagno.com](http://www.cottopossagno.com)), leader in Italia nella produzione di elementi in laterizio per le costruzioni, da anni ha adottato un modello di gestione d'impresa che ricerca l'eccellenza sulla base di un concetto di responsabilità etico-sociale ed ambientale per cui il successo di un'impresa non dipende solo dai risultati economici, ma anche dalle modalità con cui viene gestito l'impatto che la sua attività determina sull'ambiente esterno e interno.

La **certificazione volontaria** è lo strumento con cui l'azienda ha scelto di garantire il mercato e i propri stakeholders rispetto alla qualità, alla sicurezza e al rispetto per l'ambiente dei propri processi produttivi. Uno strumento tanto più strategico in momenti di crisi economica, quando una maggiore garanzia di qualità consente di essere più competitivi e di differenziarsi rispetto ai competitors.

### La certificazione ambientale

Oltre ad aver certificato tutti gli stabilimenti secondo il sistema qualità ISO 9001, il gruppo **Cotto Possagno** ha avviato anche la certificazione secondo il sistema di gestione ambientale **UNI EN ISO 14001**, riconosciuto a livello internazionale, che consente ad un'azienda di individuare, tenere sotto controllo e migliorare le proprie interazioni con l'ambiente, attraverso attività di pianificazione, vigilanza, valutazione e ottimizzazione dei processi.

Nell'introdurre un sistema di gestione ambientale il gruppo Cotto Possagno si è posto l'obiettivo di:

- ridurre le emissioni in atmosfera,
- limitare la produzione di rifiuti e materiali di scarto,
- ridurre i consumi di risorse (acqua, energia, additivi, argilla, materiali per imballo), impegnandosi ove possibile al recupero e al riciclo,
- migliorare la consapevolezza e la formazione del personale e dei fornitori sulle tematiche ambientali.

Una strategia imprenditoriale che si è rivelata premiante sotto tutti i punti di vista:

- per i risparmi determinati dal miglioramento dell'efficienza ambientale,
- per la qualità delle relazioni instaurate con le comunità circostanti gli stabilimenti,
- per il supporto al marketing rappresentato dall'immagine di eccellenza di cui gode l'azienda.

La visita allo stabilimento **Cunial** di Possagno, certificato ISO 14001 da **ICMQ** ([www.icmq.org](http://www.icmq.org)), istituto leader nelle certificazioni per le costruzioni, consentirà di vedere come in tutte le fasi di produzione di tegole in laterizio – dalla prelaborazione di argilla e additivi alla formatura, all'essiccazione, all'ingobbio, alla cottura, fino alla selezione, lavaggio e imballaggio – gli input (materie prime e energia) e gli output (emissioni e rifiuti) siano ottimizzati e monitorati in un'ottica di salvaguardia ambientale e sostenibilità.

Il Presidente di Cotto Possagno, dott. **Alessandro Vardanega** e il Vicepresidente di ICMQ, ing. **Lorenzo Orsenigo**, illustreranno le motivazioni strategiche, mentre il responsabile dei sistemi di gestione dott. **Stefano Bistrot** e il referente ICMQ ing. **Massimo Cassinari** illustreranno il circolo virtuoso della certificazione ambientale, chiarendo attraverso esempi come il processo abbia consentito di cogliere opportunità di miglioramento, attuando un sistema di gestione per l'ambiente pienamente efficace.

### La certificazione del personale

L'attenzione di **Cotto Possagno** per la qualità del processo edilizio non si limita agli aspetti di produzione dei componenti in laterizio, ma abbraccia anche il tema della posa in opera, che se non effettuata correttamente e secondo le regole della buona pratica può compromettere la qualità dell'opera finita.

Per questo motivo Cotto Possagno ha avviato una collaborazione con **ICMQ**, organismo leader in Italia a rilasciare certificazioni del personale nel settore dell'edilizia, per certificare il personale di posa di **coperture discontinue in laterizio** (tegole e coppi). Il punto di partenza è la norma **ISO 17024** del 2003, sinora usata principalmente per certificare professioni come gli auditors o i coordinatori alla sicurezza. L'obiettivo è diffondere la cultura della qualità nel settore delle costruzioni, con benefici effetti sia sul consumatore finale sia sul posatore, che vede meglio valorizzata la propria professionalità.

Lo schema di certificazione del personale messo a punto da ICMQ è stato avviato nel 2006. L'esame si svolge presso la sede Cotto Possagno e prevede, oltre ad una prova scritta sulle conoscenze tecniche e legislative relative alla posa, un esame pratico nel quale i candidati devono posare un manto di copertura in coppi o tegole in laterizio utilizzando alcune delle tecniche oggi adottate per rendere "ventilata" una copertura. La certificazione ha validità triennale e il mantenimento delle competenze nel tempo è garantito dall'obbligo di fornire a ICMQ, con cadenza annuale, una documentazione che attesti la continuità professionale, l'aggiornamento (attraverso la frequenza ad almeno un corso ogni due anni) e la corretta gestione di eventuali reclami.

Durante la visita a Possagno sarà possibile approfondire il tema della certificazione con il responsabile per Cotto Possagno dott. **Alberto Addolori** e con il referente ICMQ arch. **Giuseppe Mangiagalli**.

Per ulteriori approfondimenti: tel. 06/916502387, [stampa@strategiecomunicazione.com](mailto:stampa@strategiecomunicazione.com)